IMEM - CNR - IMEM
Tit: I. Cl: AMMINISTRAF:
N. 0001903 16/12/2011

imem
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Avviso di selezione n. **IMEM-013-2011-TN**

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO, TIPOLOGIA A) PROFESSIONALIZZANTE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA SULLE ATTIVITA' DI STUDIO RELATIVE ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI NANOSTRUTTURE INORGANICHE CON MOLECOLE ORGANICHE PER APPLICAZIONI NEL SETTORE BIOMEDICALE

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO

**VISTO** il Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, D.P.CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 47 come modificato dal decreto del Presidente del CNR n. 000017, prot. n. 21306 dell'8 marzo 2011, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale - n. 60 del 14 marzo 2011;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, entrata in vigore in data 29 gennaio 2011;

**VISTO** lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011;

**VISTO** il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere n. 62 del 23 marzo 2011 e n. 186 del 22 settembre 2011;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

**ACCERTATA** la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti da programmi di ricerca, provvedimento n. 1900 in data 15/12/2011;

D I S P O N E

**Art. 1**
**Oggetto della selezione**

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno, tipologia A) Professionalizzante, per lo svolgimento di attività di ricerca inerente l'Area Scientifica "Scienze e tecnologie dei materiali" da svolgersi presso l'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (IMEM) del CNR sede di lavoro di Trento, che effettua ricerca nel campo della funzionalizzazione di nanostrutture inorganiche con molecole organiche per applicazioni nel settore biomedicale nell'ambito del programma di ricerca della Commessa Nanoscienze: crescita di materiali, funzionalizzazioni e dispositivi" per la seguente tematica: **"studio delle proprietà di nanostrutture inorganiche, funzionalizzate con fasci supersonici**

**inseminati da precursori organici e utilizzate come fotosensitizzatori per terapie fotodinamiche antitumorali"**, sotto la responsabilità scientifica del dottor Roberto Verucchi.

## Art. 2
## Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 1 (uno) anno e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a quattro anni, come previsto dall'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
Fermo restando quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, del Disciplinare per il conferimento degli assegni, la durata complessiva dei rapporti a tempo determinato con il CNR non deve essere superiore a 10 anni, anche non continuativi, compresi tutti i rapporti di lavoro, di collaborazione e di formazione, gli assegni di ricerca e le borse di studio. Sono esclusi i rapporti di associazione, altre forme di collaborazione, non onerose e il dottorato di ricerca; non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi precedenti al 1° maggio 2011.
Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.
L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in 12 (dodici) rate mensili posticipate, è stabilito in Euro **19.367,00** (Euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) al netto degli oneri a carico del CNR.
L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.
L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.
Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal Responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

## Art. 3
## Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) diploma di laurea in Chimica o Fisica, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004);
   Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: www.istruzione.it). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Disciplinare;
b) curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
c) documentata esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1;

d) conoscenza della lingua inglese;
e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.
Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata Legge n. 240/2010 e la titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

## Art. 4
## Domande di ammissione e modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inviate mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento all'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (IMEM), Via alla Cascata 56/C – Povo – 38123 Trento (TN) Italia, o mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'IMEM: imem@pec.cnr.it, **entro il 5 gennaio 2012.** Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.
Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'Istituto interessato durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.
Sono considerate prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute alla Struttura entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6.
La busta contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero dell'avviso di selezione.
Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.
Per le domande inviate tramite PEC la domanda e le certificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 saranno considerate valide, esclusivamente, se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero con firma il cui l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del D.L. 185 del 2009, convertito dalla Legge n. 2 del 2009 (Circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).
L'IMEM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.
Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata alla Struttura interessata.

Gli aspiranti candidati dovranno allegare alla domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, sottoscritto;
3) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
4) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B);
5) autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 4 del Disciplinare.

B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

a) in originale;
b) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
c) in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. B), resa ai sensi dell'art. 19 del citato D.P.R. 445/2000;
d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. B) ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutti i titoli prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutati.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati.

## Art. 5
## Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

## Art. 6
## Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto interessato ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il responsabile della ricerca, interni o esterni all'Ente, con il profilo di ricercatori nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all'Ente; il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di

cui all'ultimo capoverso del comma 1, art. 3, del Disciplinare, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.
Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all'occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.
La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

**Art. 7**
**Modalità di selezione e graduatoria**

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.
La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i titoli richiesti per la tipologia messa a concorso quali la valutazione della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero.

*Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 4 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione o di non ammissione alla prova colloquio, sono tenuti a presentarsi il giorno* ***16 gennaio 2012 alle ore 10:00 presso la sede di Trento dell'IMEM-CNR,*** *via alla Cascata 56/C - 38123 Trento (TN), onde sostenere il colloquio. I candidati saranno debitamente informati in caso di eventuali variazioni in ordine alla predetta data e/o luogo del colloquio.*
*La pubblicazione del presente avviso vale come convocazione al colloquio; essa si intende definitiva ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito.*

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica, su ciascun candidato.
La Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio ed indica il/i vincitore/i. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.
La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame, sul sito internet del CNR: ***www.urp.cnr.it*** e con le altre forme di pubblicità previste per il presente avviso di selezione.
Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.
Non è consentita la inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia il Direttore dell'Istituto, sentito il Responsabile della ricerca, può sostituire uno o più vincitori, che rinuncino all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

## Art. 8
## Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto interessato dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 5 e art. 4, commi 2 e 3, del Disciplinare. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente avviso di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il contraente dovrà presentare al Direttore dell'Istituto, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'Art. 3 del presente avviso;
c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
d) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
e) nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le autocertificazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC) entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

## Art. 9
## Valutazione dell'attività di ricerca

Il Responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'Istituto prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, e su richiesta del Responsabile della ricerca, il Direttore si esprimerà sul rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegno di cui al presente avviso di selezione (art. 9, comma 5, del Disciplinare).

**Art. 10**
**Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it della graduatoria, i candidati possono chiedere all'Istituto, con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. L'Istituto provvederà a detta restituzione tramite contrassegno; modalità diverse devono essere richieste espressamente dal candidato.
Trascorso il suddetto termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e procederà al macero del suddetto materiale.

**Art. 11**
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.
Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.
Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive integrazioni e modificazioni viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla pagina web del CNR www.cnr.it alla voce "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

**Art. 12**
**Pubblicità**

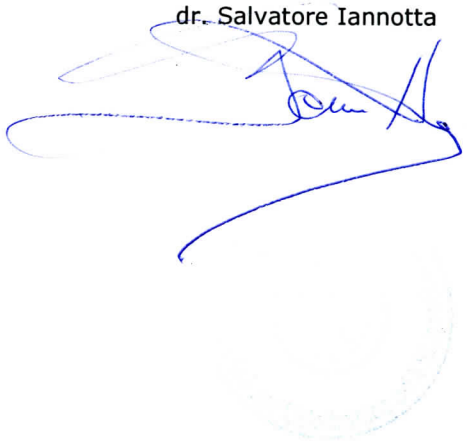
L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto, mediante affissione nell'albo dell'Istituto interessato, nonché mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e del MIUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea, oltre particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

**Art. 13**
**Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo

svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore dell'IMEM
dr. Salvatore Iannotta



(da inviarsi su carta semplice)

**ALLEGATO A**

Al Direttore
Istituto dei Materiali
per l'Elettronica ed il Magnetismo
Via alla Cascata 56/C - Povo
38123 Trento (TN) Italia

__l__ sottoscritt__ _____,
nat__ a _____ (prov. di _____) il _____, residente in _____ (prov. di _____), Via _____ n. _____ c.a.p. _____,
chiede, ai sensi dell'art. 22 della L. 240 del 30.12.2010, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca **"studio delle proprietà di nanostrutture inorganiche, funzionalizzate con fasci supersonici inseminati da precursori organici e utilizzate come fotosensitizzatori per terapie fotodinamiche antitumorali"**, sotto la responsabilità scientifica del dottor Roberto Verucchi, da svolgersi presso la sede dell'IMEM di Trento.

A tal fine, __l__ sottoscritt__ dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin__ _____ ;
2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) in _____ il ___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____ ;
3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo estero equivalente) in _____ il ___/___/___ presso l'Università _____;
4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali);
5) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal ..... al ..... e di aver/non aver usufruito di contratti di lavoro a tempo determinato subordinato, di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, intercorsi con ..... per un periodo di .....

__l__ sottoscritt__ allega alla presente domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale; [(a)]
2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, sottoscritto;
3) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;
4) elenco delle pubblicazioni;
5) titoli valutabili e pubblicazioni di cui all'art. 4, lett. B).

__l__ sottoscritt__ richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata presso:
indirizzo _____
e-mail _____
telefono _____ fax _____

Luogo e data, _____ Firma _____

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente avviso di selezione. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto a), del presente avviso.

**ALLEGATO B**

FAC-SIMILE

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** [1]
(artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa

__l__ sottoscritt__

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NAT__ A _____ PROV. _____ IL _____ SESSO ___

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

**Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia**

DICHIARA:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____ __l__ dichiarante _____

[1] **Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**